

STATUTO
ASSOCIAZIONE DI COMUNI
"OCTAVIA"

- Prima modifica vedi verbale di Assemblea n.1/2019 del 28 gennaio 2019
- Seconda modifica vedi verbale di Assemblea n.3/2019 del 23 settembre 2019

Art. 1 - Costituzione

1. È costituita in Scarnafigi l'Associazione volontaria di Comuni senza fini di lucro denominata OCTAVIA, di seguito Associazione. Ne fanno parte i Comuni i cui organi competenti ne abbiano deliberata l'adesione e siano in regola con le quote associative.
2. La sede dell'Associazione sarà presso il Comune di Scarnafigi.
3. L'Associazione Octavia è ente no profit per il quale è vietata la distribuzione indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 2 - Finalità

1. L'Associazione ha come **scopo** la collaborazione fra piccoli Comuni di area omogenea della provincia di Cuneo per favorire progetti concorrenti alla conservazione attiva del patrimonio sociale, economico e culturale locale, promuovere azioni di supporto per un ruolo diverso e efficace dei Comuni nel contesto politico generale e garantire una crescente forte sensibilizzazione, stimolo per un cambiamento dei comportamenti.
2. L'Associazione si **prefigge**, avvalendosi anche di consulenze esterne specialistiche, di assumere iniziative volte alla realizzazione di progetti e interventi diretti all'ottimizzazione degli interscambi nei settori del turismo, della cultura, del folklore, della tutela dell'ambiente, dello sviluppo del territorio, della crescita economica, valorizzando i prodotti tipici locali, i produttori e i luoghi di produzione in grado di creare una forte identità territoriale capace di fare il senso di appartenenza a un intero contesto produttivo e culturale.
3. Per il raggiungimento dello scopo l'Associazione potrà:
 - a) svolgere azione di promozione e tutela delle autonomie locali nel pieno rispetto dell'articolazione della costituzione dello Stato
 - b) svolgere azione di coordinamento fra le amministrazioni locali
 - c) promuovere lo studio dei problemi che interessano direttamente gli Enti locali e proporre le soluzioni relative, avanzando agli organi responsabili richieste e proposte volte al miglioramento della vita amministrativa degli stessi Enti
 - d) svolgere, direttamente, o tramite terzi azione di informazione degli Enti associati attraverso pubblicazione di notizie, studi, proposte, ecc. che riguardano i medesimi e l'attività dell'Associazione
 - e) intraprendere e sostenere iniziative, sia sul piano generale, sia particolare, dirette ad avviare a soluzione i problemi degli Enti locali
 - f) promuovere, sostenere ed eventualmente coordinare l'attività di associazioni di volontariato, quali le Pro Loco, le Protezioni civili od altre
 - g) contribuire alla crescita culturale dei territori rappresentati ed allo sviluppo unitario della loro immagine, anche allo scopo di incrementarne le potenzialità turistiche, anche attraverso attività di studio, di documentazione, di comunicazione, di servizio, per la valorizzazione sistematica dell'identità territoriale, culturale, storica e antropologica degli Enti Associati, prevedendo collaborazioni, convenzioni e accordi con Istituzioni pubbliche, altri Enti, Istituti di ricerca ed Università

- h) progettare, realizzare, organizzare, gestire eventi e iniziative di valore culturale, di affermazione delle tradizioni, di identificazione delle peculiarità comunali, di promozione delle opportunità produttive e commerciali al servizio del turismo, assistendo gli associati nel coordinamento delle programmazioni in materia
- i) proporre e curare interventi di restauro, recupero funzionale, valorizzazione e fruizione di beni culturali e turistici, attivandosi per la raccolta di risorse finanziarie e l'organizzazione di capacità gestionali, coordinando le competenze necessarie e potendo anche assumere la funzione di soggetto attuatore di progetti elaborati da Enti Pubblici o da privati
- j) sensibilizzare gli operatori, le Amministrazioni e le popolazioni locali per la diffusione della cultura dell'accoglienza e dell'ospitalità, con speciale riferimento ai giovani ed allo sviluppo di potenzialità di inserimento occupazionale, promuovere e realizzare iniziative per lo sviluppo delle risorse turistiche locali, nonché manifestazioni ed attività dirette ad attrarre i turisti ed a favorirne il soggiorno, rafforzando l'immagine degli Associati anche attraverso la valorizzazione di punti d'accoglienza, bookshop, filmati, pubblicazioni, linee di oggettistica, strumenti di merchandising e di comunicazione, promozioni, in Italia e all'estero
- k) garantire un coordinamento tra gli Enti associati, al fine di una programmazione strategica territoriale che comprenda tutte le finalità di cui ai punti precedenti, oltre a sviluppare altri temi e settori non espressamente indicati, ma che consentano di sviluppare il territorio di riferimento.

Art. 3 - Mezzi finanziari

1. I mezzi finanziari dell'ASSOCIAZIONE sono costituiti dalle quote che verranno annualmente versate dagli Enti associati nella misura stabilita dall'Assemblea, da contributi di Enti e/o associazioni o da altri proventi periodici o occasionali.
2. L'Associazione può avvalersi, con il consenso degli enti interessati e dietro rimborso a consuntivo dei relativi costi, delle strutture tecnico-amministrative dei singoli Comuni associati e alle stesse condizioni della collaborazione di altri soggetti pubblici e privati.

Art. 4 - Organi dell'ASSOCIAZIONE

1. Sono organi dell'ASSOCIAZIONE:
 - a) l'Assemblea
 - b) il Presidente
 - c) il Segretario.

Art. 5 - Assemblea

1. Fanno parte dell'Assemblea i Sindaci o i consiglieri delegati del Comune facenti parte dei Comuni aderenti.
2. Spetta all'Assemblea programmare e gestire l'attività dell'Associazione e adotta tutti gli atti inerenti i rapporti di partecipazione dei Comuni.
3. L'Assemblea si riunisce ordinariamente almeno due volte l'anno ed è presieduta dal Presidente, in sua assenza dal Vicepresidente.
4. Spetta all'Assemblea:
 - a) eleggere nella prima riunione il Presidente e il Vice Presidente
 - b) approvare il bilancio e il conto consuntivo nonché le quote associative e deliberare gli indirizzi generali dei programmi di attività dell'Associazione

- c) dibattere e deliberare sui problemi che interessano le autonomie locali in generale e degli associati in particolare
 - d) deliberare le modifiche dello Statuto
 - e) deliberare sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno
 - f) approvare i Regolamenti e le loro modifiche.
5. L'Assemblea viene convocata al Presidente, in sede ordinaria e straordinaria, mediante avviso, anche a mezzo posta elettronica, ai comuni associati entro 7 giorni dalla data fissata per la riunione con gli argomenti da trattare. Potranno essere tenute riunioni straordinarie, anche su richiesta motivata di almeno un terzo degli Enti associati, previa indicazione degli argomenti da trattare.
 6. Le riunioni saranno valide con l'intervento di almeno la metà degli Enti associati più uno.
 7. Le deliberazioni verranno prese a maggioranza dei presenti; per le modifiche allo Statuto è necessaria l'approvazione da parte della maggioranza dei Comuni aderenti; per l'approvazione e la modifica dei Regolamenti è necessaria l'approvazione da parte di un terzo dei Comuni aderenti.
 8. L'Assemblea, qualora lo ritenga opportuno, potrà redarre e approvare un regolamento atto a disciplinare le varie attività dell'Associazione stessa; il regolamento dovrà essere approvato da almeno 2/3 dei soci.

Art. 6 - Presidente

1. Il Presidente è eletto a maggioranza dei componenti dall'Assemblea tra i Sindaci dei Comuni associati e/o tra i membri delegati dei Comuni associati, tali incarichi sono rinnovabili tacitamente ogni anno fino allo scadere del mandato amministrativo o della delega.
2. Costituisce causa di decadenza immediata la cessazione a qualsiasi titolo dalle funzioni di Sindaco nel Comune associato.
3. Il Presidente rappresenta L'Associazione e opera nel rispetto delle decisioni assunte dall'Assemblea di cui fa parte. Convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e nomina il Segretario.
4. Attua tutti i programmi operativi e le direttive generali dell'Assemblea. Compie, in rappresentanza dell'associazione, quegli atti operativi che corrispondono alle decisioni assunte dall'Assemblea.
5. Decide in genere su quanto necessita per il buon andamento dell'Associazione e che non sia di competenza dell'Assemblea.
6. Per una migliore organizzazione dell'attività dell'Associazione può delegare a componenti dell'Assemblea particolari mansioni.

Art. 7 - Segretario

1. Il Segretario è nominato dal Presidente ed è scelto tra i componenti dell'Assemblea.
2. Il Segretario partecipa alle riunioni dell'Assemblea, ha diritto di voto, coadiuva il Presidente negli adempimenti per la convocazione dell'Assemblea redigendo i verbali di riunione e la relazione annuale, predispone la bozza di bilancio provvisorio e del conto consuntivo.

Art. 8 - Gratuità e durata degli incarichi

1. Gli incarichi nell'Associazione valgono per la durata del mandato amministrativo, secondo quanto previsto all'art. 6 e i titolari esercitano le loro funzioni fino alla nomina dei

successori.

2. Gli incarichi svolti dai componenti dell'Associazione sono tutti a titolo gratuito.

Art. 9 - Comitato di studio e proposta

1. Presso l'ASSOCIAZIONE possono essere costituiti comitato di studio e proposta o commissioni, di cui possono fare parte anche i Segretari Comunali, i Dirigenti dei Comuni associati che ne fanno domanda, oltre ad esperti dei singoli settori.
2. I comitati e le commissioni assistono l'ASSOCIAZIONE con attività di consulenza, coordinamento delle gestioni amministrative e proposte migliorative del funzionamento dei servizi comunali, nonché con attività di supporto nel perseguimento dei fini istituzionali associativi.
3. I comitati e le commissioni possono predisporre autonome regole di funzionamento condivise con l'Assemblea.
4. Per i consulenti non dipendenti dei Comuni associati può essere previsto il trattamento economico.

Art. 10 – Direttore

L'Assemblea, qualora lo ritenga opportuno, potrà nominare un Direttore esterno con funzioni tecnico-gestionali che rimarrà in carica fino allo scadere dei mandati amministrativi dei soci. A lui spetterà l'incarico di sovrintendere alla gestione economica dell'Associazione tenendo aggiornata la contabilità e i registri contabili, predisporre la bozza di bilancio provvisorio e del conto consuntivo, salvo che a tali mansioni non siano delegati il Segretario o un Tesoriere appositamente eletto fra i membri dell'Assemblea.